

• **PRESENTAZIONE**

Adele Pellegrini (Coordinatrice Dipartimento Internazionale Filt-Cgil)

Salutiamo e ringraziamo i nostri ospiti.

Questo convegno è stato originariamente pensato, poco più di due mesi fa, a seguito della discussione a Bruxelles relativa al recast ferroviario, revisione del 1° pacchetto di liberalizzazione nel sistema ferroviario. Successivamente, all'avvio di questa discussione a livello europeo, in Italia sono intervenute la legge 138 del settembre 2011 (seconda "manovra correttiva" del Governo Berlusconi), che prevede un'accelerazione del processo di liberalizzazione del trasporto locale e, a fine 2011, la legge 147 del governo Monti che all'art. 37 estende tale accelerazione al settore ferroviario.

Il convegno di oggi incrocia così, in piena attualità, temi europei e temi nazionali e quindi questa giornata è rivolta, oltre che al settore ferroviario, anche ai componenti del Comitato per le Politiche Internazionali della Filt-Cgil.

L'approfondimento di oggi, riferito al settore ferroviario e alla relazione sempre più stretta tra le decisioni dell'Europa con quelle nazionali, avrà un seguito con analoghi incontri relativi anche agli altri settori dei trasporti coinvolti in queste dinamiche di riassetto normativo.

Il nostro convegno si svolge mentre il Governo attuale annuncia decisioni riportate dalla stampa, anche oggi, di processi di liberalizzazione e in particolare di separazione della rete ferroviaria del Gruppo FS

Ancora una volta l'Italia si appresterebbe così ad attuare decisioni che l'Europa non ha ancora adottato e che non sono condivise né dal sindacato europeo né da quello italiano.